

SETTIMANALE A CURA DEL LABORATORIO DI EPIDEMIOLOGIA E BIostatistica
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' IN COLLABORAZIONE CON IL MINISTERO DELLA SANITA'

SPED. ABB. POST. GRUPPO I BIS 70

FOLLOW-UP DI UNA POPOLAZIONE INFANTILE DURANTE UNA CAMPAGNA
DI VACCINAZIONE ANTIMORBILLOSA, TRENTO, PRIMAVERA '83

La sorveglianza sugli eventuali effetti collaterali della vaccinazione nel corso di programmi di immunizzazione di massa può risultare utile non solo per verificare l'efficacia e l'efficienza dell'intervento di sanità pubblica nel luogo e nel tempo in cui si esplica, ma anche per riportare all'opinione pubblica dati attuali sugli effetti collaterali, depurati di quanto riscontrato in gruppi di controllo. In tal modo è possibile fugare comprensibili preoccupazioni dei genitori, preoccupazioni che possono talvolta insorgere in seguito a voci incontrollate.

Il presente lavoro riporta i risultati del follow-up di tutti i 246 bambini da 12 mesi a 8 anni di una frazione (Mattarello) del comune di Trento, nell'ambito della campagna di vaccinazione antimorbillosa eseguita nella primavera del 1983 nella provincia di Trento.

La vaccinazione per via sottocutanea in regione glutea o deltoidea, è stata effettuata con vaccino "Morbilvax" della Sclavo.

Tutti i bambini sono stati visitati da un medico due volte, tra la sesta e l'ottava giornata e tra la quattordicesima e la sedicesima giornata dalla seduta di vaccinazione, indipendentemente dal loro stato immunitario rispetto

al morbillo. Per ognuno di loro è stato compilato un questionario richiedente i dati anagrafici, lo stato immunitario rispetto al morbillo, l'eventuale presenza e insorgenza di segni e sintomi clinici nel periodo considerato, il tempo di insorgenza e la durata, se è stato consultato un medico e gli eventuali farmaci somministrati.

Sulla base della pregressa storia di morbillo o di vaccinazione eseguita precedentemente, della vaccinazione somministrata dal servizio pubblico e dello stato di salute al momento della seduta vaccinale, i bambini sono risultati così suddivisi:

- a) suscettibili (all'anamnesi) vaccinati dal servizio pubblico, buono stato di salute al momento della vaccinazione, 69 bambini;
- b) suscettibili vaccinati dal servizio pubblico, con sintomatologia minore, soprattutto a carico delle prime vie respiratorie (mal di gola, tosse, raffreddore), al momento della seduta vaccinale, 39 bambini;
- c) suscettibili non vaccinati, in buono stato di salute al momento della seduta vaccinale, 47 bambini;
- d) suscettibili, non vaccinati perché in cattivo stato di salute al momento della seduta vaccinale, 36 bambini;
- e) immuni, in buono stato di salute al momento della seduta vaccinale, 42 bambini;
- f) immuni, in cattivo stato di salute al momento della seduta vaccinale, 13 bambini.

I risultati dello studio caso-controllo si riferiscono al gruppo dei vaccinati a) e ai due gruppi c) e e), rispettivamente, e sono riportati nella Tab.1 che mostra la comparazione delle osservazioni. I sintomi che appaiono più nettamente come effetti collaterali alla vaccinazione sono la febbre ($>38,5C$, $<39,5C$: 15,5%; $>39,5C$: 5,8%), l'esantema (10,1%) la congiuntivite (5,8%) e lo stato di sovraeccitazione (8,7%). Il medico è stato consultato per il 23,2% dei vaccinati o per il 5,6% dei controlli; i farmaci, quasi esclusivamente antipiretici, sono stati somministrati al 40,6% dei vaccinati e all'11,2% dei controlli.

I sintomi nei vaccinati sono comparsi in ottava giornata (Media 8,0, deviazione standard (d.s.)=2,2; Media=Moda=9) e sono durati due giorni (Media=2,9, d.s.=2,1; Mediana=2, Moda=1), mentre nei controlli i sintomi sono durati tre giorni (Media=4,1, d.s.=1,7; Mediana=Moda=3).

Le percentuali di vaccinati che hanno presentato febbre ed esantema

sono risultate analoghe a quanto riscontrato precedentemente in Italia e negli altri Paesi con più consolidata e vasta esperienza di vaccinazione antimorbillosa.

Tabella 1. Incidenza dei sintomi nei vaccinati e nei controlli.

Osservazioni	Vaccinati N	(69) %	Controlli N	(89) %	Differenza (%)	p*
Sintomi	42	60,9	17	19,1	41,8	<0,01
Costretto al letto	4	5,8	2	2,2	3,5	n.s.**
Febbre	35	50,7	7	7,9	2,9	<0,01
" >38,5C, ≤39,5C	13	18,8	3	3,4	15,5	<0,01
" >39,5C	4	5,8	0	-	5,8	<0,05
Esantema	7	10,1	0	-	10,1	<0,01
Congiuntivite	4	5,8	0	-	5,8	<0,05
Otite	0	-	3	3,4	-3,4	n.s.
Diarrea	4	5,8	3	3,4	2,4	n.s.
Dolori addominali	6	8,7	1	1,1	7,6	<0,05
Tosse	13	18,8	13	14,6	4,2	n.s.
Tonsillite	4	5,8	3	3,4	2,4	n.s.
Laringite	0	-	1	1,1	-1,1	n.s.
Bronchite	0	-	1	1,1	-1,1	n.s.
Altri segni respir.	14	20,3	12	13,5	6,8	n.s.
Vomito	5	7,2	0	-	7,2	<0,05
Cefalea	11	15,9	2	2,2	13,7	<0,01
Sovraeccitazione	6	8,7	0	-	8,7	<0,01
Consultato medico	16	23,2	5	5,6	17,6	<0,01
Farmaci	28	40,6	10	11,2	29,3	<0,01

* test del χ^2 o test esatto di Fisher

** n.s.: non significativo

Riportato da: A. Tomasi, E. Bergamo, L. Filosi, S. Piffer
 Ufficio del Medico Provinciale di Trento
 M. Clerici, M. Del Dot
 Ripartizione Igiene del Territorio, Comune di Trento
 R. Santoro, M.F. Grandolfo, C.M. Cortellessa, F. Timperi
 Istituto Superiore di Sanità, Roma

SIRMI-RIEPILOGO CUMULATIVO NOTIFICHE MALATT

REGIONI	EPATITE VIRALE	FEBBRE TIFOIDE	MEMINGITE MENING.	MORBILLO	SALMONELLOSI	PAROTITE EPIDEMIC.	PERTOSSE	ROSOLIA	SCARLATINA
	8 2	8 3	8 2	8 3	8 3	8 3	8 3	8 3	8 3
ABRUZZO									
BASILICATA	224	41	2	67	24	203	239	27	
CALABRIA	331	440	50	102	10	9	177	327	47
CAMPANIA	3490	4416	633	605	62	66	1714	683	522
EMILIA R.									
FRIULI	351	315	9	1	4	11	629	4601	243
LAZIO	2973	2421	199	128	122	96	2699	1072	789
LIGURIA	789	874	70	21	15	19	519	978	265
LOMBARDIA									
MARCHE	198	136	4	7	12	9	210	337	107
MOI SE	135	97	41	12	7	11	92	21	65
PIEMONTE									
PUGLIA	3501	4413	1531	1207	47	46	598	1300	233
SARDEGNA	807	512	205	147	53	22	468	399	182
SICILIA	1115	1328	306	283	41	38	374	245	314
SARDEGNA		1244	56	21			1057	1233	3328
UMBRIA	195	194	17	11	8	7	1258	1271	468
VAL D'AOSTA	30	31	4	3	3	7	2	8	43
VENETO	2106	1722	77	44	54	60	1894	6514	1861
BOLZANO	240	263	28	1	12		329	419	215
TRENTO	143	115	22	17	1	3	152	217	99

IE INFETTIVE FINO ALLA 48^a SETTIMANA DELL'ANNO

	T.B.C. POLMONARE		T.B.C. EXTRAPOL.		VARICELLA		BLENNORRAGIA		BOTULISMO		BRUCELLOSI		DIFTERIE		DISSENTERIA BACILLARE		NEVRASSITI VIRALI		SIFILIDE		POLIO		TETANO		% U.S.L. NOTIFICANTI		
	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	
	3	2	3	2	3	2	3	2	3	2	3	2	3	2	3	2	3	2	3	2	3	2	3	2	3	2	
		75		12		353						73				2				6				2		93	
7	15	20	4	8	186	313	1	1	3	10	95	164	1	2	1	9	5			2			1	1	33	61	
23	149	143	4	6	184	968	14	3	1	1	309	328	7	1	10		14	5	21	18	4		20	10	100	94	
521	121	93	8	10	1353	2008	15	42	3		7	14		2	1	1	30	20			4	3	42		45		
391	601	400	157	411	6167	5459	657	726	1	3	332	270	1	17	11	39	63	411	493	1			16	1	78	78	
610	110	156	13	31	1244	2213	34	84			26	25		2	2	2		41	58			5	7	82	76		
16	12	14	3	1	995	380	1	8			38	21		7		4				13			4	2	33	17	
9	17	13	11	6	362	339	1	4			59					4		1					1		94	86	
49	199	185	32	11	3559	2529	51	30	6	10	436	308	2	1	29	37	14	11	70	39			9	4	84	99	
170	125		7	11	954	923	12	27	2		127	30		30	12	17	16	8	11			1		66	79		
31	85	65	17	33	750	902	153	114	4	11	401	396	2	190	37	5	15	58	44			7	3	75	92		
392		103		6		5266		67				108	1			11		12		106				10		70	
52	26	26	3		856	774	16	14			19	16				3	6	2	5	11			3	10	94	62	
11	27	33	1		79	26		1			3	7				3		1	18	14				1	68	96	
144	602		74	68	7337	6799	146	195	5	2	83	49	5	11	15	28	31	175	185			12	18	96	92		
36	61	69	6	1	764	667	60	65			2	1	1					1	19	33			3		96	100	
133	21	26	3		610	327	97	135			2	5	1		2	1				92	59			1		96	98

AVVISO SIRMI

Per tre casi di poliomielite notificati da Calabria e Sicilia non è giunta conferma, sono stati perciò sottratti nel computo del riepilogo cumulativo della 48^a settimana dell'anno.

NORMATIVE CEE RELATIVE ALL'AMIANTO

Il Consiglio delle Comunità Europee ha adottato il 19 settembre 1983 le due seguenti direttive relative all'amianto:

- (83/477/CEE) sulla protezione dei lavoratori contro i rischi connessi con un'esposizione all'amianto durante il lavoro (seconda direttiva particolare ai sensi dell'art.8 della direttiva 80/1107/CEE);
- (83/478/CEE) recente quinta modifica (amianto) della direttiva 76/769/CEE per il riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla restrizione in materia di immissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati pericolosi.

La direttiva 83/477 definisce: le attività a cui si applica, i casi in cui il datore di lavoro ha l'obbligo di presentare una notifica e le modalità con cui deve essere effettuata, le indicazioni di comportamento nella utilizzazione dell'amianto e nello smaltimento dei rifiuti, le caratteristiche del monitoraggio ambientale, con allegato il metodo di riferimento per le misurazioni del tenore dell'amianto nell'aria, e di quello sanitario, i valori limite e il registro degli esposti.

La direttiva 43/478 definisce, invece, i limiti dell'uso dell'amianto e le possibili deroghe e le caratteristiche dell'etichettatura dei prodotti contenenti amianto.

Gli Stati membri della CEE, che sono i destinatari di queste direttive, sono ora tenuti a mettere in vigore le disposizioni necessarie per conformarsi e recepirle nelle rispettive legislazioni. Ciò significa che anche in Italia tali disposizioni diventeranno legge nel prossimo futuro.

La conoscenza di tali indicazioni permetterà alle Unità Sanitarie Locali e, in particolare ai Servizi di prevenzione nei luoghi di lavoro e di igiene pubblica e ai Presidi multizonali di prevenzione di preparare tempestivamente i mezzi necessari alla loro applicazione.

Le direttive sono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee N.L. 263 del 24 settembre 1983.

Copia delle citate direttive può, eventualmente, essere richiesta a:

Reparto Indicatori Biologici di Rischio

Laboratorio di Igiene degli Ambienti Confinati

Istituto Superiore di Sanità

Viale Regina Elena, 299

00161 Roma

Riportato da: M. Biocca

Istituto Superiore di Sanità, Roma

TABELLA DELLE NOTIFICHE DELLE MALATTIE INFETTIVE DAL 1/11/83 AL 8/11/83

REGIONI	EPATITE VIRALE	FEBBRE TIFOIDE	MENINGITE MENING.	MORBILLO	SALMONELLOSI	PAROTITE EPID.	PERTOSSE	ROSOLIA	SCARlattINA	T. B. C. POLMONARE	T. B. C. EXTRAPOL.	VARICELLA	BLENNORAGIA	BOTULISMO	BRUCELLOSI	DIFTERITE	DISSENTERIA BAC.	NEVRASSITI VIRALI	SIFILIDE	POLIOMIELITE	TETANO
ABRUZZO																					
BASILICATA	3	1		8	2	5	6		1			8									
CALABRIA	1					6		1	1			8									
CAMPANIA	86	16	1	10	9	1	11	5	2	6		63			4						
EMILIA R.																					
FRIULI	6		1	22	5	16	9	1	17	3		70	1								
LAZIO	54	1	3	44	19	42	9	7	11	12	3	182	32		2		4		22		
LIGURIA	12			18	6	4	3	4	15	4	1	32									
LOMBARDIA																					
MARCHE	7				4		3		3			11			2						
MOLISE				1		13	6					4									
PIEMONTE																					
PUGLIA	57	18	1	12	2	25	8	8	1	4		100	1		3				1		
SARDEGNA	5	1		11	3	14	5	2	3	3		24									
SICILIA	2	3		4	2	5	12			1	1	43	3						9		
TOSCANA	30	1	1	12	47	57	24	9	10	2		176	1								
UMBRIA	3		1	27	7	2		1		29											
VAL D'AOSTA	1						1			1		1									
VENETO	44			37	47	33	30	6	46	7		192	2		3				7		
BOLZANO	2				5	1	4	1	10	2		17									
TRENTO	7			1		2		1	7	1		8	8								

NOTE: Calabria: mancano le provincie di Catanzaro e Cosenza; Friuli: 7/12 USL; Lazio: 54/59 USL; Liguria: 14/20 USL; Marche: 8/24 USL; Puglia: 20/22 USL; Toscana: 37/40 USL; Umbria: 7/12 USL.

Il sistema Informativo Rapido Malattie Infettive (SIRMI) è un sistema sperimentale volontario.

Il SIRMI è finanziato dal CNR/Progetto Finalizzato Informatica.

IN CASO DI MANCATO RECAPITO RESTITUIRE AL MITTENTE:
REPARTO MALATTIE INFETTIVE LAB.DI EPIDEMIOLOGIA E BIostatistica
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA', V.LE REGINA ELENA 299
00161 ROMA

INDICE

Follow-up di una popolazione infantile durante una campagna di vaccinazione antimorbillosa, Trento, primavera '83	<u>pag.1</u>
Tabella riepilogo 1-48 ^a settimana dell'anno	<u>pag.4</u>
Normative CEE relative all'amianto	<u>pag.6</u>
Tabella delle notifiche-settimana 6-12/83	<u>pag.7</u>

INDEX

Follow-up on the infant population of Mattarello, Trento, during a campaign for vaccination against measles, 1983.	<u>pag.1</u>
Notifications of infectious diseases with totals for week 1-48 ^a of the current year compared with the corresponding period in the previous year	<u>pag.4</u>
EEC regulations on Asbestos	<u>pag.6</u>
Notifications of infectious diseases in the week ended 12 september	<u>pag.7</u>

DIRETTORE RESPONSABILE: PROF.FRANCESCO POCCHIARI

REG.TRIB.ROMA 154/83 DEL 22/4/83

IL BEN E' COMPILATO DAL REPARTO MALATTIE INFETTIVE, LABORATORIO DI EPIDEMIOLOGIA E BIostatistica (DIRETTORE: A. ZAMPIERI), I.S.S.; TEL.: 06/4950314 4954617-4950607, ED E' RIPRODOTTO IN PROPRIO PRESSO IL SETTORE EDITORIALE DELL'ISS. NOTIZIE ED INFORMAZIONI DA RIPORTARE SUL BEN VANNO SEGNALATE AL REPARTO MALATTIE INFETTIVE, I.E.H., ISS.
GLI ARTICOLI E LE NOTIZIE RIPORTATE SUL BEN POSSONO ESSERE CITATE PREVIO CONSENSO DELL'EDITORE CONTATTABILE AI NUMERI TELEFONICI DIRETTI SU RIPORTATI.
CHIUNQUE VOGLIA RICEVERE IL BEN PUO' FARNE RICHIESTA ALL'INDIRIZZO SU RIPORTATO.